

Startup

Fare innovazione

Il futuro è in bici La tecnologia al servizio della fragilità

La storia. Giovanni Di Gristina e la sua Bikemotion
La bicicletta diventa così un potente strumento
di inclusione, formazione e benessere aziendale

COMO

FEDERICA BERETTA

La bicicletta come passione, ma anche come strumento educativo, di benessere e di inclusione. È da questa idea che nasce Bikemotion, realtà fondata da Giovanni Di Gristina e attiva sul territorio con progetti che uniscono mobilità sostenibile, formazione e attenzione alle fragilità. Bikemotion si configura come un incubatore di attività e iniziative che ruotano attorno al mondo della bicicletta. Un percorso nato anche da una scoperta personale relativamente recente.

«Non sono sempre stato un ciclista – racconta Di Gristina – Ho iniziato a pedalare qualche anno fa grazie a un amico e da lì è nata una passione molto forte». Con il tempo la bicicletta è diventata qualcosa di più di un semplice hobby: un modo per vivere il territorio con lentezza, stare a contatto con la natura e ritagliarsi uno spazio di benessere personale. Da questa esperienza è nata una domanda semplice: perché non trasformare quella passione in un'attività capace di generare valore anche per gli altri? Così, nel periodo della pandemia, prende forma Bikemotion, realtà nata come incubatore di progetti che ruotano intorno al mondo della bicicletta. Oggi le attività si sviluppano lungo tre direttrici principali. «La prima riguarda la formazione nelle scuole, con corsi di educazione stradale, ambientale e di guida della bicicletta

rivolti agli studenti. La seconda è dedicata alle aziende, alle quali proponiamo un modello "bike friendly": flotte di biciclette per i dipendenti, percorsi casa-lavoro studiati ad hoc e iniziative di sensibilizzazione sulla mobilità sostenibile. Infine lavoriamo con enti pubblici e organizziamo eventi, attività fondamentali per promuovere il territorio e diffondere una cultura della mobilità dolce», spiega Di Gristina. Proprio durante i corsi nelle scuole è emersa l'idea che oggi rappresenta uno degli sviluppi più innovativi del progetto. «Fin dall'inizio – racconta – abbiamo incontrato diversi bambini con fragilità e ci siamo chiesti come fare per permettere anche a loro di vivere l'esperienza della bicicletta».

Da qui nasce Bike to Life, un progetto terapeutico e riabilitativo dedicato ai ragazzi con autismo, sviluppato anche grazie alle competenze di Alberto Bellomo e Ina Liapushi. L'iniziativa punta a preparare i ragazzi prima ancora di salire in bicicletta, attraverso esercizi e strumenti progettati per allenare le abilità necessarie. Il lavoro è stato sviluppato in collaborazione con esperti di nuove tecnologie e con il supporto scientifico di ATS Insubria.

Il programma prevede l'utilizzo di strumenti innovativi, come visori di realtà aumentata, sensori e dispositivi interattivi, in grado di stimolare specifiche aree del cervello e rafforzare capacità motorie e cognitive. L'obiettivo è arrivare al

momento della pedalata con competenze già allenate, rendendo l'apprendimento più semplice e naturale. Il progetto, presentato anche negli spazi di ComoNExT, entrerà ora in una fase pilota. In primavera partirà un percorso sperimentale che coinvolgerà sei ragazzi con fragilità, selezionati tra le numerose richieste ricevute dalle famiglie. «Abbiamo ricevuto oltre trenta richieste – racconta Di Gristina – ma per partire abbiamo dovuto limitare il gruppo. Durante il corso saremo affiancati da istruttori e psicopedagogisti».

L'iniziativa richiede anche risorse significative: il progetto complessivo prevede investimenti stimati intorno ai 40 mila euro. Nonostante questo, l'obiettivo è avviare comunque la sperimentazione, partendo con una parte delle tecnologie previste e ampliando progressivamente il progetto man mano che si troveranno nuovi sostegni. L'ambizione è quella di costruire un modello replicabile che permetta a questi ragazzi di conquistare autonomia sulle ruote. «Abbiamo già ricevuto diverse richieste, anche perché non credo esistano proposte altrettanto strutturate, né a livello regionale né nazionale – conclude Di Gristina – Questo rappresenta sicuramente un punto di forza del progetto». Per ulteriori informazioni è possibile contattare Giovanni Di Gristina scrivendo a info@bikemotion.net.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giovanni Di Gristina durante l'attività con un bambino



La presentazione del progetto di Bikemotion

La scheda

Movimento e relazione

Bikemotion ha partecipato al Premio Cambiamenti Cna, ospitato il 20 febbraio negli spazi di ComoNExT, polo di innovazione tecnologica e incubatore di startup. In questa occasione è stato presentato il progetto "Bike to Life", sviluppato in sinergia con Mind Training Arena. Si tratta di un progetto terapeutico e riabilitativo pensato per accompagnare bambini nello spettro autistico in un percorso di crescita attraverso uno strumento semplice ma potente: la bicicletta. L'obiettivo è creare un'esperienza che unisca movimento, relazione

ed evoluzione personale, offrendo opportunità concrete anche a bambini e ragazzi con disabilità fisiche, psichiche e sensoriali. L'iniziativa nasce dall'idea di Giovanni Di Gristina, founder di Bikemotion, con il supporto strategico di Alberto Bellomo e Ina Liapushi. All'interno del progetto, Mind Training Arena contribuisce con l'integrazione di strumenti tecnologici dedicati alla sfera emotiva e cognitiva, attraverso l'utilizzo di realtà aumentata, intelligenza artificiale e sistemi di monitoraggio emotivo, sociale.

Cambiamenti Il premio nazionale della Cna

Diverse le startup che si sono presentate al Premio Cambiamenti, tra queste anche Bikemotion, ma solo cinque hanno superato il turno provinciale. Il 17 marzo si contenderanno l'accesso alla fase successiva nella finale regionale, dove incontreranno le imprese selezionate nelle altre province lombarde: Aspidia, Ensaf, Involve Space, Nugae e Rilemo. Ancora una volta il territorio comasco si conferma terreno fertile per l'innovazione. Venerdì 20 febbraio l'hub tecnologico ComoNExT ha infatti ospitato la finale territoriale del contest promosso da Cna, che mette a confronto alcune tra le startup più promettenti, premiando i progetti capaci di unire originalità, innovazione e concrete prospettive di sviluppo. Quella comasca è solo il primo di un percorso articolato su tre livelli: dopo la selezione locale, la startup vincitrice accederà alla finale regionale in programma a Milano, con l'obiettivo di conquistare un posto nella finale nazionale prevista ad aprile a Roma, dove, in quell'occasione, sarà proclamato il vincitore assoluto. Il premio da contendersi è di 20 mila euro, erogabile in denaro oppure come investimento in un fondo di crowdfunding, oltre a 2 mila euro in voucher per servizi di consulenza a sostegno della crescita e del consolidamento della propria realtà. La giuria che ha selezionato le cinque startup era formata da Davide Pusterla, gruppo giovani Cna, Nicoletta Roperto, vice sindaco del Comune di Como, Immacolata Tina della Camera di Commercio di Como, Silvia Gandini della Camera di Commercio di Varese, Michele Mancini, vice direttore di Varesenews e Leonella Maria Tonni di Unicredit. Ancora una volta, l'appuntamento di ComoNExT si conferma una vetrina significativa per queste realtà emergenti, che dimostrano come l'unione tra creatività imprenditoriale e tecnologia possa generare effetti concreti sull'economia e sulla società.

I PARTNER

cacinque

Confartigianato
TIRORESE
COMOConfartigianato
IMPRESE
LECCOConfartigianato
IMPRESE SONDRIOCONFINDUSTRIA
LECCO E SONDRIOICC
SAL CENT'ANNI
NEL FUTURO
CONFINDUSTRIA COMOcdo
COMOcdo
LECCO SONDRIOCONFCOMMERCIO
LECCOConfcom
CONFCOMMERCIO
COMOUNIONE
PROVINCIA DI SONDRIO
CONFCOMMERCIO
COMMERCE TURISMO SERVIZI PROFESSIONI

ANCE | LECCO - SONDRIO

ANCE | COMO

COMO
NEX
INNOVATION & BUSINESS HUBCNA
Artigiani
Imprenditori
d'Italia

Lario e Brianza

UNIVERLECCO

Service
AMBIENTE
24AGRICOLTORI ITALIANI
ALTA LOMBARDIACOLDIRETTI
COMO LECCOCONFCOOPERATIVE
INSUBRIACGIL
LECCOCGIL
COMOCISL
MONZA BRIANZA LECCOCISL
DEI LAGHIUIL LOMBARDIA
IL SINDACATO DELLE PERSONEIMPRESE
& LAVOROSupplemento al numero
odierno de La ProvinciaDirettore
Diego MinonzioRedazione
Enrico Marletta, Luca BegalliMail
impreselavoro@laprovincia.it